

"L'Istituto verserà al "Fondo" le riserve matematiche accantonate sui conti individuali dei dirigenti alla data di stipula della Convenzione e provvederà, per conto del "Fondo", all'incasso dei contributi ed al pagamento delle liquidazioni, conservando a tal fine un deposito permanente di 130 milioni".

Con riferimento a tale accordo, l'Istituto è tenuto a versare, con valuta 30 aprile 1958, l'importo di circa 1.370 milioni, costituenti l'ammontare delle riserve matematiche al netto dei depositi di cui sopra, con la riserva di effettuare i conguagli, non appena sarà stata determinata l'effettiva consistenza dei conti individuali di ciascun dirigente.

Per quanto riguarda le modalità di erogazione del suddetto importo di 1.370 milioni, la controparte si è dichiarata disposta ad accettare versamenti gradualmente da effettuarsi come segue:

£ 250 milioni	immediatamente
" 300 milioni	il 31 maggio 1958
" 300 milioni	il 30 giugno 1958
la somma residua	
a conguaglio	il 31 luglio 1958